

NEWS DALLA COMMISSIONE VESTIARIO

In data 20 febbraio c.a., presso la sala multimediale SIAeT dell'Ispettorato generale, si è riunita la Commissione per la formulazione di pareri in ordine alla qualità e funzionalità del vestiario. Al primo punto dell'ordine del giorno è stata trattata e visionata l'uniforme da Ordine Pubblico già in dotazione al personale che espleta tale servizio. Tutti i capi squadra presenti alla riunione, invitati appositamente per avere considerazioni dirette da chi indossa tale capo sul campo, hanno evidenziato la necessità di essere dotati di una ulteriore fornitura della divisa (visto che ne è stata fornita solo una), ma soprattutto hanno lamentato il bisogno di avere "urgentemente" una versione INVERNALE della stessa, viste le temperature in cui si trovano ad operare nel cantiere della TAV, sempre in quantità sufficiente (n. 2 unità) onde evitare di indossare per 7/10 giorni sempre la medesima uniforme. La Commissione ha condiviso le problematiche presentate ed **approvato** l'uniforme da O.P. invernale basata sull'equipaggiamento attualmente in uso alla Polizia di Stato, modificato e personalizzato nel colore (quello attuale) e nelle scritte identificative del CFS (scritta sempre in verde rifrangente su tre righe).



I capi squadra hanno inoltre lamentato i problemi rilevati (eccessivo ingombro e mancata elasticità nei movimenti) nell'indossare le varie protezioni distribuite in passato dall'Amministrazione individuando come variante delle stesse quelle utilizzate dai colleghi della G. di F.. Si è infine **approvata** la dotazione per le squadre di O.P. del GILET antisommossa, già utilizzato dai colleghi della Polizia di Stato, dotato di un sistema rapido di applicazione e spostamento delle tasche, grazie al sistema universale "M.o.I.I.e." composto da nastri di 25mm che si inseriscono sulla base del gilet.

“Di quanto sopra il membro a nomina UGL ha manifestato: 1) l'urgenza di acquistare n. 2 divise da O.P. invernali e l'acquisto di un'altra di quelle attuali (estive); 2) perplessità in base al colore (verde scuro) della divisa da O.P., in quanto molto simile come foggia alla divisa da campagna, ma completamente differenti nel colore; 3) la disponibilità a sostituire le attuali protezioni con quelle individuate dal personale; 4) l'urgenza di dotare, solo il personale delle squadre di O.P., del gilet antisommossa.”

Successivamente si è passati a trattare il secondo punto dell'ordine del giorno relativo alle migliorie da apportare all'uniforme da campagna in vista della gara per l'acquisto di 20.000 unità. La Commissione, a seguito delle continue lamentele che giungono da tutto il personale, prende atto dei vari difetti rinvenuti, sia sulla qualità del tessuto che sulla manodopera (taglio dei capi).

“Il membro a nomina UGL ha subito proposto di rivedere integralmente il progetto, sia apportando migliorie alla qualità del tessuto utilizzato che effettuando delle modifiche alla foggia per rendere più snella ed indossabile sia la giacca che il pantalone (eliminazione dei difetti ai fianchi ed in vita della giubba e taglio migliore al cavallo dei pantaloni, eliminazione di tutte le tasche porta kevlar e rinforzo delle chiusure lampo)”. La Commissione però, a maggioranza, ha deciso di mantenere il più possibile inalterata la foggia attuale tranne ampliare le tasche dei pantaloni grazie all’eliminazione delle tasche porta kevlar.



Si è inoltre approvata la scheda sulla sperimentazione dei guanti dell’uniforme da campagna che saranno distribuiti agli sperimentatori.

Avute conferme sull’inizio della sperimentazione della sotto-combinazione in micro pile, già in dotazione al personale che espleta il servizio Meteomont, da indossare sotto l’uniforme da campagna **“il membro a nomina UGL ha richiesto di dotare tutto il personale dello scaldacollo e del berretto in lana (zuccotto) già in uso per il servizio Meteomont”**.

Il terzo punto dell’ordine del giorno riguardante le modifiche da apportare alla polo è stato rinviato (nonostante il membro a nomina UGL ne richiedesse la discussione da oltre un anno) alla prossima riunione della Commissione. **Il membro a nomina UGL ha ugualmente portato in visione della Commissione un modello in “Piquet FR antistatico dissipativo con resistenza al calore – ISO 17493” di ottima qualità, fattura e foggia e con la possibilità di varie personalizzazioni anche in ricamo.**



(Colore di prova, da non prendere in considerazione)

Certificazioni UNI EN ISO 11612:2008 – UNI EN 1149-1:2006 – UNI EN 340:2004 – UNI EN 1149-3:2005
Resistenza al calore ISO 17493 Propagazione limitata di fiamma EN 15025:2000

Viterbo, 29.02.2012

f.to
Duca Daniele